

COMUNICATO STAMPA

ASCOPIAVE: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015. In crescita l'utile netto consolidato.

La Posizione finanziaria netta e il rapporto debito/patrimonio netto si confermano tra i migliori del settore.

Margine Operativo Lordo a Euro 52,1 milioni, in riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2014 (Euro 56,7 milioni)

Risultato operativo a Euro 35,4 milioni, in lieve diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2014 (Euro 37,1 milioni)

Utile Netto Consolidato pari a Euro 27,5 milioni, in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2014 (Euro 25,2 milioni)

Posizione Finanziaria Netta a Euro 97,0 milioni, in miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2014, pari a Euro 129,7 milioni

Rapporto debito/patrimonio netto pari a 0,24, tra i migliori del settore

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi ieri sotto la presidenza di Fulvio Zugno, ha preso visione e approvato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Ascopiave al 30 settembre 2015, redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Presidente dott. Fulvio Zugno ha commentato: "I primi nove mesi del 2015 sono stati chiusi con un utile netto consolidato in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e con ottimi indicatori economico-finanziari. I risultati favorevoli ottenuti dal Gruppo Ascopiave danno adito ai nostri azionisti di riporre estrema fiducia nell'impegno costante del nostro management e, nonostante il perdurare della complessità del contesto generale di mercato, ci permettono di continuare il percorso di sviluppo intrapreso con grande tranquillità e fiducia: sia per quanto riguarda il business della distribuzione con le relative sfide delle gare gas che per quanto riguarda la vendita del gas naturale ed energia elettrica."

Il Direttore Generale dott. Roberto Gumirato afferma che: "Siamo ottimisti, in quanto gli obiettivi raggiunti, frutto di una gestione in linea con le nostre aspettative, ci consentono di affrontare le sfide che ci attendono con la piena consapevolezza della nostra forza e convinti della bontà delle strategie intraprese. A fronte di una sopravvenuta riduzione del margine commerciale sull'attività di vendita del gas, determinata principalmente dalla significativa diminuzione dei volumi venduti registrata nel terzo trimestre, abbiamo attivato opportune leve interne per il recupero della redditività; in particolare attraverso una ulteriore razionalizzazione dei costi operativi. Nonostante il complesso contesto in cui le utilities operano, a cui rispondiamo con prontezza, il titolo Ascopiave continua a registrare un brillante andamento, segno della fiducia che i nostri soci continuano a riporre nella nostra realtà."

I risultati consolidati del Gruppo Ascopiave nei primi nove mesi dell'esercizio 2015

I ricavi di vendita

Il Gruppo Ascopiave chiude i primi nove mesi dell'esercizio 2015 con ricavi consolidati a 413,4 milioni di Euro, rispetto ai 431,2 milioni di Euro registrati nello stesso periodo dell'esercizio 2014 (-4,1%). Il decremento dei ricavi è determinato in prevalenza dalla riduzione dei ricavi da vendite di gas (-16,6 milioni di Euro), dovuta principalmente ai minori quantitativi di gas russo importato nel corso del periodo.

Il margine operativo lordo

Il margine operativo lordo dei primi nove mesi dell'esercizio 2015 si attesta a 52,1 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 56,7 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-8,1%).

I margini commerciali sull'attività di vendita di gas e sull'attività di vendita di energia elettrica hanno subito una contrazione rispettivamente di 4,1 milioni di Euro e di 2,5 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi del 2014.

La riduzione del margine commerciale della vendita del gas è stata determinata principalmente dalla significativa diminuzione dei volumi venduti registrata nel terzo trimestre, che ha comportato una maggiore incidenza dei costi logistici e dell'onere del contratto di approvvigionamento a lungo termine.

La variazione del saldo delle voci di costo e di ricavo residuali (+2,0 milioni di Euro) è il risultato della variazione di voci distinte di ricavi e di costi che parzialmente si compensano. Tra gli scostamenti più significativi si segnalano una riduzione del margine sull'attività di gestione degli obblighi di efficienza energetica per 1,5 milioni di Euro, una riduzione dei ricavi tariffari della distribuzione del gas per 0,7 milioni di Euro, e, in senso positivo, un aumento dei risarcimenti da assicurazioni e delle sopravvenienze attive per complessivi 1,0 milioni di Euro, una riduzione del costo del personale per 1,6 milioni di Euro ed una generale diminuzione dei costi per servizi e altri oneri afferenti alla gestione caratteristica.

Risultato operativo

Il risultato operativo dei primi nove mesi dell'esercizio 2015 si attesta a 35,4 milioni di Euro, rispetto ai 37,1 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio precedente (-4,7%).

A determinare tale risultato ha contribuito, oltre al differenziale generatosi a livello di margine operativo lordo, il minore accantonamento al fondo svalutazione crediti (+2,9 milioni di Euro).

Risultato netto

Il risultato netto consolidato si attesta a 27,5 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 25,2 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2014 (+9,0%).

Il consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle società a controllo congiunto e della collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione ha comportato lo stanziamento di proventi per 4,4 milioni di Euro, a fronte di 4,1 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2014. Si segnala che nei primi nove mesi dell'esercizio 2015 l'apporto al conto economico consolidato della collegata in liquidazione è risultato positivo per Euro 1,3 milioni.

Gli oneri finanziari netti, pari a 0,4 milioni di Euro, diminuiscono di 0,5 milioni di Euro (-53,1%) rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente.

Le imposte stanziare a conto economico, pari a 11,9 milioni di Euro, diminuiscono di 3,2 milioni di Euro (-21,3%), per effetto della diminuita incidenza dell'IRES, dovuta all'abolizione dell'addizionale applicata ai distributori e venditori di energia (c.d. "Robin Hood Tax") e del minore imponibile fiscale.

Il tax rate, calcolato normalizzando il risultato ante imposte dei proventi delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, passa dal 41,7% al 34,0%.

Margine operativo lordo delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno realizzato nei primi nove mesi dell'esercizio 2015 un margine operativo lordo pro quota consolidamento pari a 7,6 milioni di Euro, in aumento di 0,5 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Andamento della gestione nei primi nove mesi dell'esercizio 2015

I volumi di gas venduti dalle società consolidate integralmente, nei primi nove mesi dell'esercizio 2015, sono stati pari a 542,8 milioni di metri cubi, segnando una crescita del 4,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2014, che era stato caratterizzato da una termica più mite.

Le società consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno venduto, pro-quota consolidamento, complessivamente 91,8 milioni di metri cubi di gas, con un incremento del 12,4% rispetto ai primi nove mesi del 2014.

Per quanto concerne l'attività di distribuzione del gas, i volumi di gas erogati attraverso le reti gestite dalle società consolidate integralmente sono stati 527,9 milioni di metri cubi, segnando una crescita del 9,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

A questi si aggiungono i 46,7 milioni di metri cubi pro quota, distribuiti dalla società Unigas Distribuzione S.r.l., consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Investimenti

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo integrale nei primi nove mesi dell'esercizio 2015 ammontano a 12,4 milioni di Euro.

La maggior parte degli investimenti tecnici hanno riguardato lo sviluppo, la manutenzione e l'ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

In particolare, gli investimenti in reti e impianti di distribuzione del gas sono stati pari a 7,8 milioni di Euro, di cui 2,4 milioni di Euro in allacciamenti, 4,6 milioni di Euro in ampliamenti e potenziamenti della rete di distribuzione e 0,7 milioni di Euro in manutenzioni, prevalentemente relative ad impianti di riduzione e preriscaldamento. Gli investimenti in misuratori e correttori sono stati pari a 3,9 milioni di Euro.

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto ammontano a 0,8 milioni di Euro e sono anch'essi relativi principalmente a reti ed impianti metano.

Indebitamento e rapporto debito/patrimonio netto

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2015, pari a 97,0 milioni di Euro, è migliorata di 32,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014.

Il flusso finanziario positivo è stato determinato principalmente dai seguenti movimenti:

- il flusso di cassa reddituale (cash flow) ha generato risorse finanziarie per 44,3 milioni di Euro;
- gli investimenti netti in immobilizzazioni hanno comportato uscite di cassa per 12,3 milioni di Euro;
- la gestione del capitale circolante netto operativo e la gestione del capitale netto fiscale hanno generato risorse complessivamente per 32,2 milioni di Euro;
- incasso di dividendi distribuiti dalle società a controllo congiunto per 3,4 milioni di Euro;
- distribuzione di dividendi a terzi per 35,1 milioni di Euro

Il rapporto debito/patrimonio netto al 30 settembre 2015 è pari a 0,24 (0,32 al 31 dicembre 2014), tra i migliori del settore.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dei primi nove mesi

Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2015

L'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., riunitasi in sede ordinaria il giorno 23 aprile 2015, sotto la presidenza del dott. Fulvio Zugno, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2014 e deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo pari a 0,15 Euro per azione. Il dividendo è stato pagato il 13 maggio 2015, con stacco cedola l'11 maggio 2015 (record date il 12 maggio 2015).

L'Assemblea ha, inoltre, approvato la politica per la remunerazione della Società, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e approvato un piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria per il triennio 2015-2017, riservato agli amministratori esecutivi e alla direzione aziendale.

Nella seduta, è stato altresì approvato un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, in sostituzione e revoca della precedente autorizzazione del 24 aprile 2014.

Da ultimo, a seguito della scadenza dell'incarico di revisione conferito, nel 2005, alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., l'Assemblea ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di Ascopiave S.p.A. per gli esercizi 2015 – 2023 alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A..

Piano di incentivazione a lungo termine 2015-2017

In data 29 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A. ha individuato i beneficiari del nuovo Piano di incentivazione a lungo termine 2015-2017 (il "Piano"), approvato dall'Assemblea dei soci dello scorso 23 aprile 2015.

In conformità con le previsioni del Regolamento del Piano, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di indicare quali beneficiari dei potenziali esiti del Piano gli amministratori esecutivi delle società Ascopiave S.p.A. e Ascotrade S.p.A., e un insieme di dirigenti e risorse direttive del Gruppo Ascopiave, sulla base di criteri di rilevanza delle funzioni svolte.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Nel 2013 l'AEEGSI ha riformato la struttura delle tariffe gas ai clienti tutelati, riferendole all'hub olandese TTF (prezzo spot) e introducendo, con la delibera 447/2013/R/gas, un meccanismo facoltativo "per la promozione della rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento di lungo termine" denominato meccanismo APR relativo ai tre anni termici 2014/2016.

L'AEEGSI, nel 2013, con riferimento ai volumi di gas del Gruppo Ascopiave ha delineato una compensazione totale massima per il triennio di vigenza del meccanismo pari a 11,2 milioni di Euro e, in caso di inversione tra prezzo di approvvigionamento e prezzo spot, una restituzione ai clienti finali fino a 3 volte l'importo inizialmente definito: circa 33,5 milioni di Euro.

Il Gruppo Ascopiave non ha aderito in prima istanza al meccanismo APR in ragione delle valutate sfavorevoli condizioni di funzionamento, impugnando davanti al TAR della Lombardia, con richiesta di sospensiva, il provvedimento stesso.

L'evoluzione positiva del mercato riscontrata nell'ultimo biennio ed i ragionevoli scenari elaborati dal management, hanno permesso di riconsiderare favorevolmente l'adesione al meccanismo APR.

Con Sentenza n. 2221/2015, depositata il 19 ottobre 2015, il T.A.R. della Lombardia ha respinto il ricorso presentato da Ascopiave insieme con altri operatori contro la Deliberazione dell'AEEGSI ARG/gas 367/2014.

Sono attualmente in corso le valutazioni in ordine all'opportunità di proporre Appello.

Limitando il commento agli aspetti di maggior impatto, la sentenza ha riconosciuto la legittimità della soluzione regolatoria asimmetrica adottata dall'Autorità, la quale prevede che, per ciascun impianto comunale, il capitale investito netto di località (RAB), riconosciuto all'aggiudicatario della gara d'ambito territoriale, sarà pari:

- al valore di rimborso del suddetto impianto, nel caso in cui il gestore entrante sia diverso dall'uscente;
- al valore attualmente riconosciuto in vigenza dell'attuale concessione comunale, nel caso in cui vi sia coincidenza tra entrante ed uscente.

Si precisa che la regolazione asimmetrica si applicherà esclusivamente per il periodo di durata della prima concessione d'ambito.

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2015

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas, nel 2015 il Gruppo continuerà ad essere impegnato nella normale attività di gestione e conduzione del servizio nell'ambito del portafoglio di concessioni attualmente detenute e nella definizione concordata con gli enti concedenti del valore di rimborso delle reti e degli impianti. Nel corso dell'anno, se verranno rispettati i tempi previsti dalla normativa, saranno avviate le prime gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas con procedura d'Ambito. La grande maggioranza dei comuni attualmente gestiti dal Gruppo Ascopiave appartengono ad Ambiti Territoriali Minimi per cui è previsto un termine massimo di pubblicazione del bando di gara che supera il 31 dicembre 2015. Tuttavia, dato che le stazioni appaltanti hanno la facoltà di anticipare i tempi massimi previsti dalla normativa, non è escluso che alcuni comuni possano essere interessati alle gare già nel 2015. Anche se ciò dovesse avvenire, pur non avendosi assoluta certezza dei tempi necessari per l'aggiudicazione, si ritiene ragionevole che, per le prime gare, gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi solo successivamente al termine dell'esercizio 2015, per cui il perimetro di attività del Gruppo non subirà dei mutamenti rispetto alla situazione attuale. Il Gruppo potrebbe inoltre valutare l'opportunità di partecipare ad una o più delle gare che verranno bandite nel 2015, attuando la propria strategia di crescita e consolidamento nel settore. Per quanto concerne la redditività, ipotizzando una condizione normale di esercizio degli impianti e la certezza dei livelli tariffari, definiti in accordo con la nuova regolazione entrata in vigore nel 2014, l'attività di distribuzione dovrebbe sostanzialmente confermare i risultati conseguiti nel 2014. Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas, si prevedono margini commerciali dell'esercizio 2015 in diminuzione rispetto a quelli del 2014 a causa della pressione competitiva sul mercato retail e dei provvedimenti tariffari della AEEGSI non compensati dal contenuto miglioramento termico dell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio 2014. Per ciò che concerne l'attività di vendita dell'energia elettrica, nell'esercizio 2015 si prevede un assestamento della marginalità su valori meno significativi di quelli registrati nell'anno 2014, caratterizzato da condizioni di mercato particolarmente favorevoli.

Tali risultati potranno naturalmente essere condizionati, oltre che da eventuali nuovi provvedimenti tariffari da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e il Sistema Idrico – che non sono ad oggi preventivabili – anche dall'evoluzione dello scenario competitivo più generale e dalla strategia di approvvigionamento del Gruppo.

I risultati effettivi del 2015 potranno differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori tra cui: l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, le performance operative

effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale in relazione ai maggiori consumi per uso riscaldamento. La stagionalità influenza l'andamento dei ricavi di vendita di gas e i costi di approvvigionamento, mentre gli altri costi di gestione sono fissi e sostenuti dal Gruppo in modo omogeneo nel corso dell'anno. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta del Gruppo, in quanto i cicli di fatturazione attiva e passiva non sono tra loro allineati e dipendono anch'essi dall'andamento dei volumi di gas venduti e acquistati in corso d'anno. Pertanto, i dati e le informazioni contenute nei prospetti contabili intermedi non consentono di trarre immediatamente indicazioni rappresentative dell'andamento complessivo dell'anno.

Dichiarazione del dirigente preposto

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Cristiano Belliato, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Avviso di deposito del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015

Si rende noto che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 è stato reso disponibile al pubblico presso la Sede sociale, presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (sito www.borsaitaliana.it), sul sito internet della Società (www.gruppoascopiave.it) e diffuso e stoccato nel meccanismo "SDIR & Storage" di Bit Market Services S.p.A..

Allegati

Prospetti contabili consolidati non sottoposti a revisione contabile.

Il Gruppo Ascopiave è attivo nel settore del gas naturale, principalmente nei segmenti della distribuzione e vendita ai clienti finali.

Per ampiezza del bacino di clientela e per quantitativi di gas venduto, Ascopiave è attualmente uno dei principali operatori del settore in ambito nazionale.

Il Gruppo detiene concessioni e affidamenti diretti per la gestione dell'attività di distribuzione in oltre 200 Comuni, fornendo il servizio ad un bacino di utenza di oltre un milione di abitanti, attraverso una rete di distribuzione che si estende per oltre 8.600 chilometri.

L'attività di vendita di gas naturale è svolta attraverso diverse società, alcune delle quali a controllo congiunto. Complessivamente considerate, le società del Gruppo nel 2014 hanno venduto ai clienti finali oltre 1 miliardo di metri cubi di gas.

La società Ascopiave dal 12 dicembre 2006 è quotata sul segmento Star di Borsa Italiana.

Contact: Community Group
Giuliano Pasini
Auro Palomba
Tel. 0422 / 416111
Cell. 335 / 6085019

Ascopiave
Tel. 0438 / 980098
Roberto Zava - Media Relator
Cell. 335 / 1852403
Giacomo Bignucolo – Investor Relator
Cell. 335 / 1311193

Pieve di Soligo, 10 novembre 2015



Gruppo Ascopiave

Prospetti del Resoconto Intermedio di Gestione

al 30 settembre 2015

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014

(migliaia di Euro)		30.09.2015	31.12.2014
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento	(1)	80.758	80.758
Altre immobilizzazioni immateriali	(2)	312.793	313.772
Immobilizzazioni materiali	(3)	35.182	36.614
Partecipazioni	(4)	65.256	65.453
Altre attività non correnti	(5)	14.709	16.741
Attività finanziarie non correnti	(6)	0	3.124
Crediti per imposte anticipate	(7)	12.389	12.814
Attività non correnti		521.087	529.276
Attività correnti			
Rimanenze	(8)	5.980	2.482
Crediti commerciali	(9)	73.207	147.804
Altre attività correnti	(10)	55.590	73.973
Attività finanziarie correnti	(11)	3.478	8.234
Crediti tributari	(12)	1.717	4.837
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13)	15.900	100.882
Attività correnti		155.872	338.212
Attività		676.959	867.488
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto Totale			
Capitale sociale		234.412	234.412
Azioni proprie		(17.521)	(17.660)
Riserve		181.435	188.605
Patrimonio netto di Gruppo		398.326	405.357
Patrimonio Netto di Terzi		3.964	4.310
Patrimonio netto Totale	(14)	402.290	409.666
Passività non correnti			
Fondi rischi ed oneri	(15)	7.389	8.496
Trattamento di fine rapporto	(16)	3.919	3.968
Finanziamenti a medio e lungo termine	(17)	46.868	53.456
Altre passività non correnti	(18)	18.618	17.221
Passività finanziarie non correnti	(19)	444	3.327
Debiti per imposte differite	(20)	22.795	23.675
Passività non correnti		100.034	110.142
Passività correnti			
Debiti verso banche e finanziamenti	(21)	65.866	184.851
Debiti commerciali	(22)	69.603	136.179
Debiti tributari	(23)	520	205
Altre passività correnti	(24)	35.440	26.164
Passività finanziarie correnti	(25)	3.207	280
Passività correnti		174.635	347.679
Passività		274.669	457.821
Passività e patrimonio netto		676.959	867.488

Conto economico complessivo consolidato

(migliaia di Euro)		Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014
Ricavi	(26)	413.413	431.234
Totale costi operativi		363.313	379.473
Costi acquisto materia prima gas	(27)	237.657	247.857
Costi acquisto altre materie prime	(28)	15.315	18.628
Costi per servizi	(29)	83.221	79.387
Costi del personale	(30)	16.098	17.680
Altri costi di gestione	(31)	11.427	15.941
Altri proventi	(32)	405	21
Ammortamenti e svalutazioni	(33)	14.748	14.681
Risultato operativo		35.351	37.080
Proventi finanziari	(34)	696	919
Oneri finanziari	(34)	1.103	1.788
Quota utile/(perdita) società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(34)	4.442	4.104
Utile ante imposte		39.386	40.315
Imposte del periodo	(35)	11.877	15.086
Risultato netto del periodo		27.509	25.229
Risultato del periodo di Gruppo		26.081	23.994
Risultato del periodo di Terzi		1.427	1.235
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			
2. componenti che non saranno riclassificate nel conto economico (Perdita)/Utile attuariale su piani a benefici definiti		58	(78)
Risultato del conto economico complessivo		27.567	25.151
Risultato netto complessivo del gruppo		26.138	23.911
Risultato netto complessivo di terzi		1.428	1.240
Utile base per azione		0,117	0,108
Utile netto diluito per azione		0,117	0,108

N.b.:L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni al netto delle azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si segnala che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. L'utile diluito per azione risulta pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non esistono azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/2015	234.412	46.882	(17.660)	(286)	106.426	35.583	405.357	4.309	409.666
Risultato del periodo						26.081	26.081	1.427	27.509
Attualizzazione TFR IAS 19 del periodo				57			57	1	58
Totale risultato conto economico complessivo				57	(0)	26.081	26.139	1.428	27.567
Destinazione risultato 2014					35.583	(35.583)	(0)		(0)
Dividendi distribuiti ad azionisti di Ascopiave S.p.A.					(33.332)		(33.332)		(33.332)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi							(0)	(1.768)	(1.768)
Altri movimenti					(50)		(50)	(6)	(56)
Piani incentivazione a lungo termine			138		74		212		212
Saldo al 30/09/2015	234.412	46.882	(17.522)	(228)	108.701	26.081	398.324	3.964	402.289

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/2014	234.412	46.882	(17.660)	(35)	95.413	38.678	397.692	4.989	402.679
Risultato del periodo						23.994	23.994	1.235	25.229
Attualizzazione TFR IAS 19 del periodo				(83)			(83)	5	(78)
Totale risultato conto economico complessivo				(83)		23.994	23.911	1.240	25.151
Destinazione risultato 2013					38.678	(38.678)	(0)		(0)
Dividendi distribuiti ad azionisti di Ascopiave S.p.A.					(26.666)		(26.666)		(26.666)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi							(0)	(2.427)	(2.427)
Variazione riserve su aggregazioni aziendali					(1.000)		(1.000)		(1.000)
Saldo al 30/09/2014	234.412	46.882	(17.660)	(118)	106.426	23.994	393.936	3.802	397.737

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di Euro)

Primi nove mesi 2015 Primi nove mesi 2014

	26.081	23.994
Utile netto del periodo di gruppo		
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa		
Rettif.per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide		
Risultato di pertinenza di terzi	1.427	1.235
Ammortamenti	14.748	14.681
Svalutazione dei crediti	2.013	4.943
Variazione del trattamento di fine rapporto	(48)	272
Variazione netta altri fondi	163	256
Valutaz.impr.collegate e a controllo congiunto con il metodo patr.netto	(4.442)	(4.104)
Interessi passivi pagati	(1.067)	(1.692)
Imposte pagate	(4.074)	(12.238)
Interessi passivi di competenza	1.080	2.124
Imposte di competenza	11.594	15.086
Variazioni nelle attività e passività:		
Rimanenze di magazzino	(3.499)	(1.086)
Crediti commerciali	72.584	120.821
Altre attività correnti	18.383	(22.777)
Crediti tributari e debiti tributari	35	0
Debiti commerciali	(66.576)	(93.640)
Altre passività correnti	4.643	(1.736)
Altre attività non correnti	2.387	7.129
Altre passività non correnti	1.397	1.088
Totale rettifiche e variazioni	50.750	30.360
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa	76.831	54.354
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(11.903)	(12.411)
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	27	29
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(462)	(990)
Realizzo di immobilizzazioni materiali	0	202
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipazioni e acconti	0	(1.019)
Altri movimenti di patrimonio netto	270	(78)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento	(12.067)	(14.268)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria		
Variazione passività finanziarie non correnti	(45)	2.791
Variaz.netta debiti verso banche e finanziamenti a breve	(118.984)	76.633
Variazione netta attività, passività finanziarie correnti	7.614	(4.826)
Interessi passivi	(13)	(431)
Variazione netta finanziamenti medio lungo termine	(6.588)	(6.653)
Dividendi distribuiti a azionisti Ascopiave S.p.A.	(33.332)	(26.666)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi	(1.768)	(2.427)
Dividendi società a controllo congiunto	3.369	6.519
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria	(149.747)	44.939
Variazione delle disponibilità liquide	(84.983)	85.026
Disponibilità correnti periodo precedente	100.882	11.773
Disponibilità correnti periodo corrente	15.900	96.798